

L'attualità propone...

- PAC post – 2013 → prime indiscrezioni sulla Comunicazione della Commissione europea
- Qualità: progetto di proposte legislative al vaglio dei servizi interni della Commissione
- Copa-Cogeca: congresso europeo degli agricoltori
- Settore lattiero caseario: adottate le conclusioni della Presidenza belga
- Brevissime

PAC post – 2013 → prime indiscrezioni sulla Comunicazione della Commissione europea

Il prossimo 17 novembre la Commissione europea pubblicherà formalmente una Comunicazione sul post – 2013 per fornire le linee guida su quella che dovrebbe essere la PAC del futuro. Secondo le prime indiscrezioni, il progetto di Comunicazione (attualmente in consultazione inter-servizi) delineerebbe l'esigenza di una PAC forte, più verde e più equa. In particolare, i pagamenti diretti dovrebbero costituirsi da un premio di base, un premio aggiuntivo per gli impegni ambientali e un pagamento co-finanziato volontario per le zone svantaggiate; inoltre, la Commissione sembrerebbe prevedere un plafond verso l'alto per i grandi produttori e un pagamento "sociale" a sostegno dei piccoli produttori. Il sostegno al secondo pilastro dovrebbe orientarsi su innovazione, cambiamento climatico e ambiente. Sempre nell'ambito del II pilastro potrebbero essere previsti programmi volontari di assicurazione sul reddito.

Qualità: progetto di proposte legislative al vaglio dei servizi interni della Commissione

Il prossimo 8 dicembre, la Commissione europea adotterà un nuovo pacchetto legislativo sulla qualità. Al momento, il progetto di proposte, in fase consultazione inter-servizi, comprende una proposta di regolamento sui prodotti di qualità, una proposta di modifica del regolamento 1234/2007 sull'ocm unica (relativamente alle norme di commercializzazione) e due set di linee guida sulla certificazione e l'etichettatura di DOP e IGP. Per quanto riguarda la proposta sulle regole di commercializzazione, ed in particolare l'indicazione d'origine, la Commissione sembra voler introdurre una base legale che le consenta in futuro di autorizzare, analizzando caso per caso e a seguito di valutazioni di impatto, l'indicazione obbligatoria del luogo di origine ("place of farming"). Il primo settore d'intervento in tal senso dovrebbe essere quello lattiero-caseario. Per quanto riguarda la vendita diretta e locale, dovrebbe essere gestita a livello di Stato membro e potrebbe includere un marchio comune del tipo "product of my farm" (prodotto della mia azienda).

Copa-Cogeca: congresso europeo degli agricoltori

Nei giorni 4-6 ottobre scorsi si è svolto a Bruxelles il Congresso degli agricoltori europei, organizzato dal Copa-Cogeca sul tema *“la politica agricola comune dopo il 2013: un reddito equo e stabile per gli agricoltori”*. Di fronte a 600 partecipanti si sono susseguiti oratori di alto livello provenienti da istituzioni europee (Commissione, Consiglio e Parlamento) e internazionali (OCSE, FAO, etc) per presentare le principali sfide globali del futuro: sicurezza alimentare, volatilità dei mercati e cambiamento climatico. Si è parlato inoltre delle prospettive future dei mercati agricoli mondiali, dei negoziati all'OMC (Doha Round), della catena alimentare e delle prospettive finanziarie. Proprio su questo tema ha insediato il leader del PPE (partito popolare europeo), Joseph Daul, indicando che il dibattito sul bilancio sarà fondamentale per poter determinare in maniera concreta le priorità e linee politiche della futura PAC. A conclusione del Congresso, il Copa-Cogeca ha approvato un'importante dichiarazione, evidenziando la necessità di riconoscere ed affermare il ruolo economico degli agricoltori una PAC forte per aiutare gli agricoltori e le cooperative a far fronte alle nuove sfide.

Settore lattiero caseario: adottate le conclusioni della Presidenza belga

Il Consiglio dei ministri europei dell'agricoltura riunitosi lo scorso 27 settembre ha approvato le conclusioni della Presidenza belga per il settore lattiero-caseario. Svezia, Regno Unito, Olanda e Danimarca hanno votato contro opponendosi in particolare agli art. 14, 15 e 22 che consentono alle organizzazioni di produttori di negoziare termini contrattuali (prezzo incluso), a modello del settore ortofrutticolo. Il Commissario Ciolos ha ricordato che il pacchetto legislativo per il settore “latte” verrà presentato a dicembre pv e comprenderà norme sulle relazioni contrattuali tra produttori e trasformatori, sull'aumento di potere contrattuale tra i produttori e sulla trasparenza. A parte, verranno trattati i temi dell'etichettatura e dell'innovazione&ricerca (rispettivamente, nel pacchetto “qualità” del prossimo dicembre e nel pacchetto sul post-2013).

-

Brevissime

Direttiva “succhi di frutta”: nel quadro della politica di promozione di una dieta sana e bilanciata, la Commissione europea ha adottato una proposta volta ad emendare la direttiva 2001/112 sui succhi di frutta. Tra le modifiche proposte: il bando all'aggiunta di zucchero e l'inclusione del pomodoro nella lista degli ingredienti per la produzione di succhi di frutta. La proposta, prima di entrare in vigore, dovrà essere esaminata dal Consiglio e Parlamento europeo.

Pomodori: nel corso dell'ultimo Consiglio dei ministri europei dell'agricoltura, l'Italia ha invitato la Commissione europea ad adottare norme che consentano l'etichettatura d'origine per i prodotti trasformati contenenti pomodori, sollevando l'attenzione sull'impatto negativo delle importazioni (soprattutto dalla Cina) di pomodoro concentrato di bassa qualità e basso prezzo sul settore. Diversi Stati membri (Portogallo, Grecia, Francia, Ungheria)

si sono espressi a favore della richiesta, mentre altri (Danimarca, Svezia, Polonia e Spagna) si sono opposti sostenendo che eventuali nuove norme potrebbero indurre il consumatore in inganno.

Pagamenti diretti: 10 Stati membri (tra cui l'Italia) sono stati autorizzati ad anticipare fino al 50% dei pagamenti diretti agli agricoltori a partire dal 16 ottobre p.v. per far fronte alle difficoltà dovute alla crisi finanziaria e alle avverse condizioni atmosferiche.

Prodotti di qualità: la Commissione Europea ha inserito 8 nuovi prodotti nel registro delle DOP/IGP. In particolare: la "Fava Santorinis" (Grecia, DOP), la "Patata della Sila" (Italia, IGP), l'"Estepa" (Spagna, DOP), la "Suska sechlońska" (Polonia, IGP), la "Prleška tünka" (Slovenia, IGP), i "Mogette de Vendée" (Francia, IGP), le "Halberstädter Würstchen" (Germania, IGP) e gli "Schrobenhausener Spargel"/"Spargel aus dem Schrobenhausener Land"/"Spargel aus dem Anbaugebiet Schrobenhausen" (Germania, IGP).

Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: confagricoltura@skynet.be